

LETTERA APERTA A JUAN MANUEL SANTOS, PRESIDENTE DELLA COLOMBIA
E PREMIO NOBEL PER LA PACE 2016
PER FERMARE IL PARAMILITARISMO IN COLOMBIA

!SIAMO CONTENTI DELLA PACE PERÒ CI STANNO UCCIDENDO!¹

Narni, 12 Settembre 2017

Signor Presidente della Colombia,

Ci rivolgiamo a lei perché la violenza paramilitare che sta soffrendo la *Comunidad de Paz de San José de Apartadó*, insieme alle Comunità del Chocó, in Antioquia ed in altre regioni è insostenibile. Secondo la Comunità di Pace " ... *potremmo dire che ci troviamo in una situazione simile a quella del 1997, quando era evidente che l'unico progetto possibile per questo territorio era quello di dominio e controllo assoluto del paramilitarismo sulla vita, l'economia, la politica e la cultura della popolazione della zona*" (CdPSJA, agosto 29 di 2017)².

Malgrado il *Defensor del Pueblo* abbia riconosciuto la violenza paramilitare presente in *San José de Apartadó*³, che conferma quello che la Comunità di Pace sta denunciando da molti anni⁴, non sono sufficienti note di stampa, visite e comunicazioni che riportano i fatti denunciati dai contadini, condoglianze o promesse per resistere a questo flagello.

Signor Presidente, c'è bisogno di forza e volontà politica per frenare l'espansione paramilitare che ogni giorno è più intensa ed ampia in Colombia. Da anni la Comunidad de Paz de san José de Apartadó, insieme ad altre Comunità come Jiguamiandó, Curvaradó e del Nord del Cauca, ha denunciato che gruppi paramilitari, alleati con membri della Forza Pubblica ed imprenditori, stanno controllando il territorio. Lei è consapevole che questo tipo di controllo viene utilizzato per spaventare i contadini affinché abbandonino le loro terre, desiderate con tanta avidità per realizzare progetti di coltivazioni estensive e allevamenti, per l'impresa mineraria, per la costruzione di porti, per tutto quello che in definitiva si conosce infelicemente con il nome di sviluppo.

Sebbene nelle due ultime settimane non si siano visti uomini armati intorno alla Comunità, che il Capo delle *Autodefensas Gaitanistas de Colombia* (AGC) del Clan del Golfo,

¹ Vedi: <https://www.somosdefensores.org/index.php/en/publicaciones/informes-siaddhh/146-aguzate>

² Vedi: <http://www.cdpsanjose.org/node/113>

³ Vedi: <http://www.defensoria.gov.co/es/nube/enlosmedios/6495/Defensor%20ADa-del-Pueblo-advierte-sobre-temor-en-la-poblaci%C3%B3n-de-San-Jos%C3%A9-de-Apartad%C3%B3-por-presencia-de-las-AGC.htm>
[http://www.defensoria.gov.co/es/nube/noticias/6491/Defensor%20ADa-verifica-amenazas-y-actos-violentos-contra-la-poblaci%C3%B3n-de-San-Jos%C3%A9-de-Apartad%C3%B3-\(Antioquia\)-San-Jos%C3%A9-de-Apartad%C3%B3.htm](http://www.defensoria.gov.co/es/nube/noticias/6491/Defensor%20ADa-verifica-amenazas-y-actos-violentos-contra-la-poblaci%C3%B3n-de-San-Jos%C3%A9-de-Apartad%C3%B3-(Antioquia)-San-Jos%C3%A9-de-Apartad%C3%B3.htm)

⁴ Vedi: https://elpais.com/elpais/2017/08/23/planeta_futuro/1503474075_720607.html

Otoniel, abbia espresso la volontà di sottomettersi alla giustizia⁵ e che la Camera dei Rappresentanti abbia approvato il progetto di legge di proibizione costituzionale del paramilitarismo⁶, la situazione della Comunità di Pace continua ad essere grave, soprattutto perché permangono nella zona "punti di informatori" che hanno contatto diretto con questi eserciti illegali, fatto che aggrava ancor più la situazione perché dimostra la cooptazione dei civili e contadini da parte dei paramilitari per i loro scopi.

La relazione di rischio N° 035-17 del 19 luglio 2017 della *Defensoría del Pueblo* conferma quanto già denunciato dalla Comunità da più di due anni:

Le strategie attivate dalle AGC, Autodefensas Gaitanistas de Colombia, per esercitare il controllo sociale e territoriale nelle aree della Serranía de Abibe in relazione alla spoliazione delle terre, sono evidenziate dalla presenza e dal controllo che esercitano nelle frazioni della provincia di San José de Apartadó nelle quali durante il 2013 questo gruppo illegale ha occupato le frazioni di: El Gas, Los Mandarininos, Bajo el Oso, Guineo Bajo, Arenas Bajas, Playa Larga, Sabaleta e Rodoxalí, considerando che in questa ultima le AGC hanno partecipato alla costruzione di 48 abitazioni. In questo ordine di idee continua anche la costruzione di una strada tra la frazione di Rodoxalí, la provincia di Nuevo Antioquia (Turbo) e la zona di Altos de Carepa (Carepa), come parte di un insieme di azioni che, con l'acquisto delle terre nelle suddette frazioni e lo sviluppo e la tecnicizzazione di piccole proprietà per l'allevamento del bestiame, costituisce quello che, questo gruppo armato illegale, ha denominato come la sua "politica sociale"⁷ (2017, *Defensoría del Pueblo*, Relazione di rischio N° 035-17, pag.11/24).

Davanti all'incremento paramilitare ci chiediamo: cosa è che blocca il governo colombiano per destrutturare il paramilitarismo e, in alcuni casi, la sua connivenza con le forze militari?

Non può essere che, dopo gli accordi di pace e con un attore armato in meno sul campo in seguito alla smobilitazione delle Farc-Ep ed al rispetto degli accordi, gli indici di violenza paramilitare hanno raggiunto i livelli della decade degli anni '90.

Per ciò, signore Presidente, le chiediamo che rifletta e faccia onore al premio che le hanno concesso. Non basta che la guerriglia delle Farc-Ep non stia combattendo, lei deve fare un passo più in là e riconoscere con determinazione che il problema reale della Colombia è la violenza, la violenza dei gruppi che vogliono continuare a rubare la terra ai contadini, gruppi che vogliono mantenere il dominio con l'utilizzo della forza e

⁵ Vedi: <http://www.semana.com/nacion/articulo/aparece-otoniel-en-dos-videos-en-los-que-ofrece-dejar-las-armas-y-cesar-actividades-delictivas/538896>

⁶ Questo atto legislativo oltre a dare attuazione a quanto stabilito con gli Accordi di Pace de La Havana tra il Governo colombiano e le FARC-EP conferma che il paramilitarismo si è sviluppato nelle istituzioni locali, regionali e nazionali, alterando gli ambiti politici, sociali ed economici del paese. Vedi: <https://www.colectivodeabogados.org/?La-prohibicion-constitucional-del-paramilitarismo-es-garantia-de-no-repeticion>

⁷ Il testo in neretto è nostro non nel testo originale.

del terrore; individui che non vogliono la democrazia e che optano per la violenza come metodo di controllo, avendo sempre come obiettivo il profitto ed i benefici individuali a danno delle vite umane.

Continuano le persecuzioni, intimidazioni, minacce, perquisizioni alle abitazioni private, furto di animali e dei prodotti dei contadini, il lavoro forzato, il reclutamento di giovani e minori ed i crimini contro innocenti contadini, indigeni ed afrocolombiani. **Insistiamo che venga rispettata la loro vita, i loro territori e proprietà e che lei compia il dovere di dare priorità alla dignità umana più che agli affari.** Lei è consapevole che il modello produttivo estrattivo e neoliberale va contro i diritti umani perché colloca come priorità la ricchezza invece della vita.

Solo per darle un'idea della gravità ed urgenza della situazione che stanno vivendo i suoi connazionali, "tra gennaio e giugno del 2017, il Sistema di Información de Agresiones contra Defensores de DD.HH. in Colombia - SIADDHH- ha registrato un totale di 335 agresiones individuales contra defensores (e), diferenciados en 225 amenazas, 51 asesinatos, 32 atentados, 18 detenciones arbitrarias e 9 casos de judicialización. L'incremento delle agresiones contra defensores(e) dei diritti umani durante il primo semestre del 2017, paragonato allo stesso periodo del 2016, è del 6 per cento, passando da 314 a 335"⁸.

Le copiamo, inoltre, i links delle 4 ultime *constancias historicas* che ci sono state inviate dalla *Comunidad de Paz de San José de Apartadó*⁹. **Questa comunità c'insegna che nonostante si sia costretti a vivere con tanta inquietudine e drammaticità, è possibile continuare ad optare per la nonviolenza come alternativa per un mondo giusto ed in pace.**

Signor Presidente, speriamo nella sua buona volontà e tenacia per intraprendere, una volta per tutte, lo smantellamento del paramilitarismo e porre fine alla complicità di membri della forza pubblica ed impresari con questi gruppi illegali. Creda, questo è l'unica via affinché in Colombia ci sia realmente pace duratura e con giustizia sociale. Questo dipende dalla sua volontà ed azione politica.

Firmano:

Asamblea por la Paz, Siero (España)

taitaquilla@yahoo.es

Ask! - Arbeitsgruppe Schweiz-Kolumbien (Suiza)

fachstelle.bern@askonline.ch

⁸Ver en: <https://www.colectivodeabogados.org/IMG/pdf/informe-semestral-enero-junio-2017-siaddhh.pdf>; <https://www.somosdefensores.org/index.php/en/publicaciones/informes-siaddhh/146-aguzate>

⁹ Link de las denuncias de las constancias históricas de la CDPSJA: <http://www.cdpsanjose.org/node/112>; <http://www.cdpsanjose.org/node/111>; <http://www.cdpsanjose.org/node/110>; <http://www.cdpsanjose.org/node/109>

Asociación Burgos con Colombia (España)

Burgosconcolombia1@gmail.com

Asociación Calicanto Extremadura (España)

calicanto.ext@gmail.com

Asociación granadina para la recuperación de la memoria histórica:

Verdad, Justicia y Reparación (España)

Verdadjusticiareparacion.gr@gmail.com

Asociación taller de Educación en Valores Alternativos (España)

cala@nodo50.org

Associazione Jambo- Commercio Equo Fidenza (Italia)

nelly.bocchi@libero.it

Ayuntamiento de Narni, Coordinador Rete Italiana di Solidarietà Colombia Vive!Onlus (Italia)

alfonso.morelli@comune.narni.tr.it

Centro Gandhi Onlus (Italia)

centro@gandhiedizioni.com

Colectivo de colombianos-as refugiados en Asturias Luciano Romero Molina (España)

programasturias@gmail.com

Colectivo Maloka (España)

colectivomaloka@gmail.com

CEAR-Euskadi -Comisión de Ayuda al Refugiado en Euskadi- (España)

itziar.caballero@cear-euskadi.org

Coop Quetzal- La bottega solidale Modica (Italia)

info@quetzalmodica.it

Coordinación Valenciana de Solidaridad con Colombia -CEAR-PV, CEDSALA, Colectivo Sur-Cacarica, Entreiguales Valencia e Intersindical Valenciana- (España)

coordinavalenciacolombia@gmail.com

COSAL, Comité de solidaridad con América Latina (España)

cosal@cosal.es

Izquierda Unida, Granada Provincia (España)

organizacion.iu.gr@gmail.com

IU, Almuñécar (España)

iualmuecar@gmail.com

IU, Salobreña (España)
Grupo_iu_salo@hotmail.com

IU, Alhama (España) Amala_fi@hotmail.com

Observatorio por la Autonomía y los Derechos de los Pueblos Indígenas en Colombia (España)
info@observatoriopic.org

ONG - XXI Solidario (España)
xx1_solidario@yahoo.es

Oxfam - Programa Derecho a la Justicia Integral y una vida libre de violencias
pamoreno@oxfamintermon.org

Paz con dignidad - Bakea eta Duintasuna (España)
gipuzkoa@pazcondignidad.org

PC Salobreña (España)
icoelloinfantes@gmail.com

Plataforma Asturiana de Solidaridad con Chiapas (España).
sumandopaz@lists.riseup.net

Plataforma de apoyo a la Comunidad de Paz de San José de Apartadó de Burgos (España)
plataformaapoyosanjoseapartado@gmail.com

Plataforma Sumando Paz Restando guerra (España)
sumandopaz@lists.riseup.net

Rebeldia, Pisa (Italia)
checcobiagi@gmail.com

Red Flamenca de Solidaridad con la Comunidad de Paz de San José de Apartadó
susvanolmen@scarlet.be

Rete Italiana di Solidarietà Colombia Vive! Onlus (Italia)
reteitaliacolombiavive@gmail.com

RIDH - Red Internacional de Derechos Humanos, Réseau International des Droits Humains - International Network of Human Rights (Suiza)
rmunoz@ridh.org

Soldepaz.Pachakuti (España)
soldepaz.pachakuti@nodo50.org

Solidarité Socialiste - Solidaridad Socialista (Bélgica)
GCifuentes@solsoc.be

Tamera -Instituto del Trabajo para la Paz Global- (Portugal)

igp@tamera.org

Taula Catalana per la Pau i els Drets Humans a Colòmbia (España)

taula-colombia@pangea.org

CON COPIA A:

Medios de comunicación de Colombia y respectivos países de las organizaciones que se adhieren

Corte Penal Internacional

Fatou Bensouda , Prosecutor

Exp. OTP-CR. 266/07

Federación Internacional de Derechos Humanos

Dim Christopoulos, Presidente de la FIDH

Comisión Interamericana de Derechos Humanos

Francisco José Eguiguren Preali, Presidente

Comisionados CIDH

Margarette May Macaulay

José de Jesús Orozco Henríquez

Paulo Vannuchi

James L. Cavallaro

Corte Interamericana de Derechos Humanos

Roberto De Figueiredo Caldas, Presidente

Caso 12325

Oficina del Alto Comisionado de las Naciones Unidas para los Derechos Humanos (OACNUDH)

Zeid Ra'ad Al Hussein

Oficina del Alto Comisionado de Naciones Unidas para los Derechos Humanos en Colombia

Representante en Colombia

Embajada de Colombia

en Italia, Belgica, Portugal, España, Suiza

Sua Santità Papa Francesco

Segretario di Stato Vaticano Sua Eccellenza Rev.ma Pietro Parolin

Segreteria di Stato -Sezione Rapporti con gli Stati

Comité Premio Nobel

Olav Njølstad, Director Instituto Premio Nobel

Kaci Kullmann Five
Berit Reiss-Andersen
Inger-Marie Ytterhorn
Henrik Syse
Thorbjørn Jagland

Premio Gernika por la Paz y la reconciliación

José María Gorroño Etxebarrieta - Alcalde de Gernika -Lumo
Christel Augenstein - Máxima autoridad de Pforzheim
María Oianguren Idigoras, Directora de Gernika Gogoratuz, Centro de Investigación por la Paz.
Iratxe Momoitio Astorkia, Directora Museo de la Paz

Premio Lampada di San Francesco

Padre Mauro Gambetti, Custode Sacro Convento San Francesco di Assisi
Padre Enzo Fortunato, Director de Prensa Sacro Convento San Francesco di Assisi

Parlamentarios Unión Europea